



PALLANUOTO I giallorossi si impongono con la Sport Management riconquistando l' Europa che conta dopo 27 anni

Canottieri da urlo: è in Champions

8 7 (2-2, 4-1, 2-2, 0-2) CANOTTIERI NAPOLI: Vassallo, Buonocore, Maccioni, Baviera, Giorgetti 4 (1 rig.), Borrelli 1, Dolce, Campopiano 1, M. Gitto, Velotto, Baraldi 2, Esposito, Rossa. All. Zizza BPM SPORT MANAGEMENT: Lazovic, Gallo 2, N. Gitto, Valentino, Blary, A. Petkovic 1, S. Luongo, Jelaca, Mirarchi 2, Bini 1, Razzi 1, Deserti, Viola. All. Zimonijc (Baldineti squalificato) ARBITRI: Riccitelli e Taccini NOTE: sup. num. Canottieri 1/7, Sport Management 3/10, Rigori: Canottieri 1/1.

TORINO. Il sogno Champions diviene realtà. Stratosferica e sorprendente oltre ogni previsione, rasentando la perfezione, la Canottieri scrive la Storia. Nell'Olimpo della pallanuoto nazionale si ritaglia con pieno merito un posto d'onore l'unica squadra del campionato composta da soli giocatori italiani. Capolavoro memorabile compiuto dai "terribili" ragazzi del Molosiglio, che conquistano il terzo posto nella Final Six. Napoli meravagliosamente rappresenta...

Rigori: Canottieri 1/1. TORINO. Il sogno Champions diviene realtà. Stratosferica e sorprendente oltre ogni previsione, rasentando la perfezione, la Canottieri scrive la Storia. Nell'Olimpo della pallanuoto nazionale si ritaglia con pieno merito un posto d'onore l'unica squadra del campionato composta da soli giocatori italiani. Capolavoro memorabile compiuto dai "terribili" ragazzi del Molosiglio, che conquistano il terzo posto nella Final Six. Napoli meravagliosamente rappresenta...

Nell' Olimpo della pallanuoto nazionale si ritaglia con pieno merito un posto d'onore l'unica squadra del campionato composta da soli giocatori italiani. Capolavoro memorabile compiuto dai "terribili" ragazzi del Molosiglio, che conquistano il terzo posto nella Final Six. Napoli meravagliosamente rappresenta ta da capitano Fabrizio Buonocore e giovani audaci come il pugile del Nord, sul gradino più basso del podio si posiziona il team giallorosso, la prima squadra all'ombra del Vesuvio, non più una sorpresa né una scoperta. Semplicemente una certezza, imbastita di lavoro quotidiano e intessuta di ottimismo, equipaggiata con un budget nettamente inferiore rispetto a quello di un deludente Posillipo, che raccoglie un magro quinto posto di lieve consolazione. Impresa da incorniciare la vittoria 8-7 sulla Bpm Sport Management, costruita con pazienza certosina, intelligenza tattica, abilità nel difendersi con gli artigli in inferiorità numerica. Saluta nel migliore dei modi Fabio Baraldi. Termina la sua brillante esperienza partenopea il presidente del Varese Calcio

28 TORINO SPORT domenica 21 maggio 2017

Canottieri da urlo: è in Champions

ta da capitano Fabrizio Buonocore e giovani audaci come il pugile del Nord, sul gradino più basso del podio si posiziona il team giallorosso, la prima squadra all'ombra del Vesuvio, non più una sorpresa né una scoperta. Semplicemente una certezza, imbastita di lavoro quotidiano e intessuta di ottimismo, equipaggiata con un budget nettamente inferiore rispetto a quello di un deludente Posillipo, che raccoglie un magro quinto posto di lieve consolazione. Impresa da incorniciare la vittoria 8-7 sulla Bpm Sport Management, costruita con pazienza certosina, intelligenza tattica, abilità nel difendersi con gli artigli in inferiorità numerica. Saluta nel migliore dei modi Fabio Baraldi. Termina la sua brillante esperienza partenopea il presidente del Varese Calcio

IL TRIONFO
Per la Pro Recco è il dodicesimo scudetto in fila

TORINO. La Pro Recco mette in bacheca il dodicesimo scudetto di fila. Il trentesimo della sua storia. I trecentini hanno 15-6 (2-2, 2-2, 1-2, 5-0) l'AN Brescia, vincendo la 58ª edizione del campionato di pallanuoto. Per la sesta volta consecutiva non muta l'epilogo della finale con il trionfo delle due squadre, dai play off (2-0 nel 2012 e nel 2013, 2-1 nel 2014 e 3-0 nel 2015 nelle serie) alla final one (0-6 nel 2016 e 0-3 nel 2017). Deciso il 6-0 del 48° dei liguri, messo a segno 5'21 del terzo tempo.

MOTO GP Live alle 15 su SkySpot: Viriales in pole Gran Premio di Le Mans: la prima fila è tutta Yamaha

LE MANS. Le Yamaha tornano a volare nelle qualifiche del Gran Premio di Francia. La pole position è per Maverick Viñales che con il suo 1'37'994 precede di 106 millesimi il compagno di squadra Valentino Rossi. A chiudere una prima fila tutta del marchio di Iwata, la M1 di Johann Zarco del team Monster Tech 3, più lento di 235 millesimi. Come ha detto a sottolineare lo stesso "Ducati" quando la pista ha maggiore aderenza le Yamaha si trovano a proprio agio. Sentiva diminuito, quindi, il weekend di Jerez de la Frontera, con la Honda che invece si ritrova meglio quando il grip c'è e il pedale. La prima è quella del solito Cal Crutchlow. Il britannico in sella alla Honda del team LCR è stato però "teno di due"...

PLAY OUT
Fa festa Torino Roma Via Nova retrocede in A2

TORINO. Alla fine fa festa Torino. Si conclude tra gli applausi del Palazzina del Nuoto, gli abbracci dei giocatori e il tuffo in acqua di Simone Alessi e del suo staff, la prima stagione in A1 del club. Dopo aver colto addirittura sogni di Final Six nella prima parte del campionato, i canottieri hanno vissuto un 2017 da incubo.

CLICISMO All'olandese la quattordicesima tappa Domoulin vince anche in salita Maglia Rosa sempre più sua

BIELLA. L'olandese Tom Dumoulin (Sunweb) ha vinto la 14esima tappa del Giro d'Italia del Centenario, la Castellana-Croce di 31 chilometri con risposta in salita, rafforzando così la sua maglia rosa. Il Giro d'Italia del Centenario ha il suo padrone, almeno sino alle Alpi della prossima settimana. Nel Drenò, l'addorrito Marco Pantani è tornato nella leggenda. Tom Dumoulin si conferma scopritore di talenti in sella, mostrando il vantaggio al principio delle scalate. Nairo Quintana, e costringendo Vincenzo Nibali ad un saluto in affanno. L'olandese del Team Sunweb conquistata la 14esima tappa e rafforza una leadership al momento indiscutibile: quando Quintana, dopo il gran lavoro della 'sua'...

FINAL SIX - IL PROGRAMMA

SPORT MANAGEMENT	8-7
Canottieri Napoli	8-7
BPM Sport Management	7-8

FINAL SIX - IL PROGRAMMA

SPORT MANAGEMENT	8-7
Canottieri Napoli	8-7
BPM Sport Management	7-8

TERMINI - DOMINI
Agli internazionali sarà Djokovic-Zverev

ROMA. Ci ha messo meno di un'ora Novak Djokovic a superare il giovane austriaco Dominic Thiem nella seconda semifinale degli Internazionali Open Bnl di Italia. Al Centrale del Foro Italico, il serbo ha vinto in due set con il punteggio di 6-1 6-0. Oggi in finale affronterà il francese Zverev per il titolo del torneo romano. Sul Centrale del Foro Italico il tennis tedesco ha sconfitto l'americano John Isner in tre set col punteggio di 6-4 6-7 (5-6) 6-1 in un'ora e 55 minuti di gioco. Per il numero 17 del ranking mondiale, si tratta della prima finale in carriera in un torneo Master 1000: «Sono alla mia prima finale in Master 1000 ed è grandioso, sono felice del modo in cui stavo giocando. Non sono però sicuramente sorpreso dai miei risultati».

TERMINI - DONNE
Open Bnl: la finale è Svitolina-Halep

ROMA. Elena Svitolina raggiunge Simona Halep nella finale del torneo femminile degli Internazionali Bnl d'Italia. La ucraina affronta la rumena, che ha beneficiato in semifinale del ritiro per infortunio della sua avversaria. La maglietta Gabriela Muguruma (7 del ranking Wta), dopo appena 22 minuti di gioco del primo set che stava conducendo per 4-1.



Analogo parziale nel primo e terzo periodo (2-2). Canottierini lesti a realizzare il +4 nel corso della seconda frazione fino alla fantastica beduina di Borrelli in apertura del penultimo tempo (7-3). Provano a rientrare in par tita i lombardoveneti, che con Gallo e Razzi si fermano sul 87. Finale incandescente e Vassallo salva negli ultimi dieci secondi il risultato, blindando porta e terzo posto. Parte la festa giallorossa da Torino a Napoli.

Diego Scarpitti